

COMUNE DI LADISPOLI



PROV. DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 10 / 09 / 2014

Data di Pubblicazione 15/09/2014

OGGETTO: Imposta Comunale Unica (IUC) – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di settembre alle ore 21,00 (art. 44, comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale, in adunanza straordinaria e in prima convocazione disposta dal Presidente per le ore 21,00, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Paliotta Crescenzo	X		Fargnoli Gabriele	X	
Agaro Agostino	X		Fierli Stefano		X
Ascani Federico	X		Grando Alessandro	X	
Asciutto Franca		X	Loddo Giuseppe	X	
Cagiola Emanuele	X		Palermo M. Concetta	X	
Cervo Sergio	X		Penge Stefano	X	
Ciampa Fabio		X	Ruscito Piero	X	
Crimaldi Giovanni	X		Trani Eugenio	X	
D'Alessio Nardino	X				
			TOTALE	14	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Luigi Annibali.

Il Consigliere Giuseppe Loddo in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00 e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

Si da atto che sono presenti n. 16 (sedici) Consiglieri, è assente il Consigliere Ciampa; come risulta dal relativo verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

Il Presidente pone il terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Imposta Comunale Unica (IUC) – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2014.**

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione;

- Consiglieri Presenti 16
- Consiglieri Votanti 16
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 4 (Agaro, Ascitutto, Grando e Penge)
- Astenuti 2 (Cagiola Ruscito)

Pertanto:

IL CONSIGLIO APPROVA

la deliberazione nel testo che segue.

Data l'urgenza, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

- Consiglieri Presenti 16
- Consiglieri Votanti 16
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 4 (Agaro, Ascitutto, Grando e Penge)
- Astenuti 2 (Cagiola Ruscito)

IL CONSIGLIO APPROVA

Terminati i lavori del Consiglio il Presidente chiude la seduta alle ore 2:05;

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al verbale n. 45 del 10/09/2014.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Tributi

Redatta su iniziativa : Assessore al ramo

D'ufficio

IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data, il quale all'articolo 16 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con deliberazione del C.C. n. del , dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 8.188.748,16, così ripartiti:

COSTI FISSI € 2.531.985,90

COSTI VARIABILI € 5.656.762,16

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre gli articoli da 26 a 32 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle esenzioni, riduzioni e agevolazioni:

Preso atto che tali esenzioni/riduzioni/agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari ;

Preso atto nel regolamento TARI delle seguenti riduzioni:

- a) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero.;
- b) compostaggio;
- c) utenze non domestiche non stabilmente attive;
- d) utenze non domestiche, in cui il servizio porta a porta è in corso di svolgimento nell'anno 2014

il cui costo di €. 179,835,17 viene posto a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

Per il disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Per il disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

propone di deliberare

1) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 16 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti agevolazioni:

a) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero;

b) compostaggio utenze domestiche;

c) utenze non domestiche non stabilmente attive;

d) utenze non domestiche, in cui il servizio porta a porta è in corso di svolgimento nell'anno 2014;

il cui costo di € 179.835,17 viene posto a carico delle tariffe TARI;

3) di quantificare in € 8.188.748,06 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge;

propone di deliberare

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

- La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.

IL SINDACO/
SERVIZIO
L'ASSESSORE AL RAMO
(se redatta su direttiva politica)

IL REDATTORE/
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

IL RESP. DEL

li _____

li 05/09/2014

li 05/09/2014

Riccardo Rapalli

Riccardo Rapalli

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 05/09/2014

Il Responsabile del servizio

Riccardo Rapalli

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 05/09/2014

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Antonio Arata

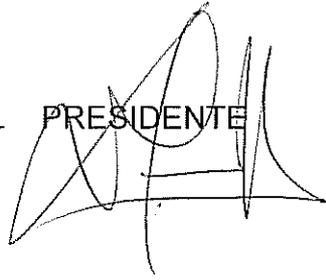
Visto l'art.6 , comma 5, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il Segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

Li 8/9/2014

Il Segretario Generale

Letto, approvato e sottoscritto.

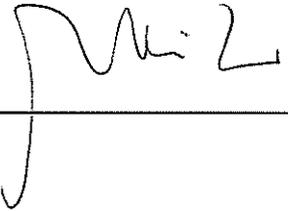
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 15 SET 2014

La presente deliberazione diverrà esecutiva a seguito di pubblicazione il _____
(art. 134, comma 3° - D.Lgs. n.267 del 18/8/00)

Li,

15 SET 2014

IL RESPONSABILE
Enzo Viscogliosi



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Si compone di n. _____ fogli.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI LADISPOLI

PROVINCIA DI ROMA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2014

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI –
METODO NORMALIZZATO¹

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi. In particolare:

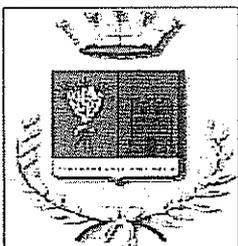
- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
 1. **costi fissi:** in assenza di dati certi disponibili, il riparto tra utenze domestiche 85,72% e utenze non domestiche 14,28%, è stato effettuato in base al rapporto tra le superfici occupate dalle categorie, con una agevolazione per le utenze domestiche così come previsto dall'art. 1 comma 658, della legge n. 147/2013 ed in relazione alla raccolta differenziata che viene effettuata dalla famiglie. Rispetto al dato percentuale dal calcolo sopra esposto che pone a carico delle utenze domestiche l'81,45% ed alle non domestiche del 18,55% si è operato una correzione più rispondente alla realtà locale.
 2. **costi variabili:** la suddivisione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 10,65% e il 89,35%) è stata effettuata basandosi sulla produzione di rifiuti. In assenza di dati concreti ed utilizzabili circa la produzione effettiva di rifiuti attribuibile alle due macro categorie ed avendo solo il dato totale dei rifiuti complessivi, si è deciso di calcolare la produzione delle non domestiche moltiplicando il coeff. Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq) di ogni categoria (valore mediano) per i mq. di ogni categoria. La sommatoria dei prodotti è indicativa della produzione delle non domestiche e per differenza è stata ottenuta la produzione delle domestiche anche qui applicando l'agevolazione sulle utenze domestiche rispetto alle non domestiche. Rispetto al dato percentuale dal calcolo sopra esposto che pone a carico delle utenze domestiche una produzione del 81,45% ed alle non domestiche del 18,55% si è operato una correzione più rispondente alla realtà locale.
- **coefficienti:** in assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, *derogando ai limiti minimi e massimi previsti dalle tabelle 2, 3 e 4, limitatamente alle seguenti categorie:*
 - STABILIMENTI BALNEARI
 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE
 - ORTOFRUTTA, PESCHEREI, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO
 - BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI

DOMESTICO NON DOMESTICO

Cat. Domestico	00	Quf - Quota Unitaria fissa (€ / Mq.)	1,23189	1,55855
N° Occ. non resid.	3	Quv - Quantità Unitaria Var. (Kg.)	485,45452	
Trib. Prov. %	5,00	Cu - Costo Unitario (Euro / Kg.)	0,21659	0,41398

		Kc	Kd Kg. / Mq.	Quf x Kc € / Mq.	Cu x Kd € / Mq.	Tariffa € / Mq.
00	Usa Domestico					
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,32	0,88837	2,20237	3,09075
02	Cinematografi e teatri	0,46	4,25	0,71693	1,75942	2,47635
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80	0,81045	1,98710	2,79755
04	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,74	6,78	1,15333	2,80678	3,96011
05	Stabilimenti balneari	0,60	2,78	0,93513	1,15086	2,08599
06	Esposizioni, autosaloni	0,33	3,02	0,51432	1,25022	1,76454
07	Alberghi con ristorante	1,59	14,67	2,47810	6,07309	8,55118
08	Alberghi senza ristorante	1,19	5,49	1,85468	2,27275	4,12743
09	Carceri, case di cura, caserme	1,47	13,55	2,29107	5,60943	7,90050
10	Ospedali	1,70	15,67	2,64954	6,48707	9,13660
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55	2,29107	5,60943	7,90050
12	Banche ed istituti di credito	0,86	7,89	1,34035	3,26630	4,60666
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri	1,22	11,26	1,90143	4,66142	6,56285
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,44	13,21	2,24431	5,46868	7,71299
15	Negozi particolari, filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,86	7,90	1,34035	3,27044	4,61080
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,59	14,63	2,47810	6,05653	8,53462
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista	1,12	10,32	1,74558	4,27227	6,01785
18	Attività artigianali tipo botteghe, falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	0,99	9,10	1,54297	3,76722	5,31018
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	1,96377	4,79389	6,75766
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,89	8,20	1,38711	3,39464	4,78175
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,88	8,10	1,37152	3,35324	4,72476
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	5,06529	12,39042	17,45571
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,83	35,24	5,96925	14,58866	20,55790
24	Bar, caffè, pasticcerie	3,83	35,22	5,96925	14,58038	20,54962
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alin	2,34	21,55	3,64701	8,92127	12,56828
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,34	21,50	3,64701	8,90057	12,54758
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	58,35	6,59267	24,15573	30,74840
28	Ipermercati di generi misti	1,98	18,20	3,08593	7,53444	10,62037
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,58	90,75	10,25526	37,56869	47,82394
30	Discoteche, night club	1,83	16,83	2,85215	6,96728	9,81943

N° Occ. n	Ka(n)	Kb(n)	Quf x Ka(n) € / Mq.	Quv x Kb(n) x Cu €
1	0,86	1,00	1,05943	105,14459
2	0,94	1,80	1,15798	189,26027
3	1,02	2,30	1,25653	241,83257
4	1,10	3,00	1,35508	315,43378
5	1,17	3,60	1,44131	378,52054
6	1,23	4,10	1,51523	431,09284



COMUNE DI LADISPOLI

Prov. di ROMA

CALCOLO DEI PARAMETRI UNITARI DELLA TARI

Anno **2014**

Dati d'ingresso :

		Non domestico 18,55 %		
Totale Costi Fissi	2.531.985,90	€uro	di cui non dom.	469.683,38 €uro
Totale Costi Variabili	5.656.762,16	€uro	di cui non dom.	1.049.329,38 €uro
Quantità totale dei rifiuti	23.807.799	Kg.		

	UTENZE	
	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Numero Utenze	23785	1628
Superficie (Mq.)	1736263	288730
N° Famiglie residenti	19689	
N° Residenti	42278	
N° medio componenti	2,1472	
	N° Utenze	Mq.
Utenze domestiche con 1 componente	6300	419538
Utenze domestiche con 2 componenti	4021	307818
Utenze domestiche con 3 componenti	9883	701027
Utenze domestiche con 4 componenti	2696	227382
Utenze domestiche con 5 componenti	657	58590
Utenze domestiche con 6 o più	228	21908
	23785	1736263

Risultati del calcolo :

Quantità rifiuti non dom.	2534723	Kg. 10,65 %
Quantità rifiuti domestici	21273076	Kg. 89,35 %

	UTENZE	
	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
Totale Costi Fissi (€uro)	2062302,5	469683,38
Totale Costi Variabili (€uro)	4607432,8	1049329,4
Quf - Quota Unitaria Fissa (€ / Mq.)	1,23189	1,55855
Quv - Quota Unitaria Variabile (Kg.)	485,45452	
Cu - Costo Unitario Variabile (€ / Kg.)	0,21659	0,41398

(I PARAMETRI UNITARI NON SONO STATI REGISTRATI NEL TARIFFARIO)